



Redazione ANSA BRUXELLES
18 settembre 2020

Ue-Sanofi: accordo per 300 milioni di dosi di vaccino anti covid

E' il secondo contratto firmato dalla Commissione

La Commissione europea ha formalizzato l'accordo con Sanofi e GSK che consentirà ai paesi Ue di acquistare fino a 300 milioni di dosi del vaccino anti-Covid prodotto dalla joint venture tra la casa farmaceutica francese e il partner britannico. Sanofi e GSK si sono inoltre impegnate a

fornire una parte della loro fornitura di vaccini attraverso la collaborazione con Covax, la struttura dell'Oms nata per assicurare l'accesso universale al vaccino contro il nuovo coronavirus. La Commissione ha firmato un contratto dello stesso tipo con AstraZeneca e continua i colloqui per formalizzare accordi con altre quattro compagnie (Johnson & Johnson, Curevac, Moderna e BioNtech).

PRIMO PIANO (HTTPS://WWW.RECNEWS.IT/CATEGORY/IN-PRIMO-PIANO/)

Il mainstream nega, ma AstraZeneca confermò l'accordo con l'Italia per le dosi di vaccino. La prova

 Rec News (https://www.recnews.it/author/wp_9463670/)  09/09/2020 0 Comments (https://www.recnews.it/2020/09/09/astrazeneca-confermo-accordo-con-italia-speranza-vaccino/#respond)

La comunicazione ufficiale e la conferma del presidente Lorenzo Wittum: "Ringrazio Speranza e il governo italiano per l'impegno profuso nel raggiungere questo accordo velocemente"

Immagine C.Siegfried (El Global)

Al netto di quanto sostiene **La Verità****(https://archive.st/archive/2020/9/www.laverita.info/vw5d/www.laverita.info/index.html),**

AstraZeneca confermò l'accordo per la vendita di 400 milioni di dosi di vaccino che interessa anche l'Italia. La conferma arriva da un dispaccio ufficiale dell'azienda del 13 giugno, data che

coincide con la pubblicazione della notizia **da parte dell'Ansa****(https://archive.st/archive/2020/6/www.ansa.it/elb5/www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/medicina/2020/06/13/speranza-firmato-un-accordo-per-dosi-del-vaccino-di-oxford_2566c540-c070-46fd-ba2a-e80014584453.html)** e conle esternazioni del ministro alla Salute Roberto Speranza. **Non si parla di "contratto", ma questo non****significa che l'accordo non sia esistito o che il contratto non verrà formalizzato più in là,**

presumibilmente a sperimentazione ultimata.

AstraZeneca fornirà ai Paesi europei fino a 400 milioni di dosi del vaccino della Oxford University

L'Azienda sta cercando di incrementare ulteriormente la sua capacità produttiva a livello globale per fornire un accesso al vaccino ampio, equo e no profit

Milano, 13 giugno 2020 - **AstraZeneca ha raggiunto un accordo con la *Inclusive Vaccines Alliance* europea**, guidata da **Germania, Francia, Italia e Paesi Bassi**, per una fornitura che arriverà fino a **400 milioni di dosi del vaccino** per il COVID-19 dell'Università di Oxford e la cui **distribuzione inizierà a partire dalla fine del 2020**.

Con l'accordo di oggi, l'*Inclusive Vaccines Alliance* mira ad accelerare la fornitura del vaccino e a renderlo disponibile ad altri Paesi europei che desiderino partecipare all'iniziativa. L'Alleanza si è inoltre impegnata ad offrire un accesso equo al vaccino ai Paesi europei che vorranno farne parte.

Il vaccino è attualmente in fase di sperimentazione grazie alla collaborazione con l'Università di Oxford a cui partecipa anche l'italiana IRBM, tramite la sua divisione Advent per i vaccini innovativi. Parallelamente, AstraZeneca continua a costruire diverse catene di approvvigionamento a livello globale, inclusa l'Europa. L'Azienda sta cercando di incrementare ulteriormente la sua capacità produttiva ed è aperta alla collaborazione con altre aziende al fine di rispettare il suo impegno di sostenere l'accesso al vaccino senza alcun profitto durante la pandemia.

Lorenzo Wittum, Presidente di AstraZeneca Italia, ha commentato così - *"AstraZeneca si è impegnata per assicurare la produzione di 2 miliardi di dosi su scala globale di un vaccino che al momento è già in fase sperimentale sull'uomo. Ci siamo impegnati per promuovere e facilitare il dialogo tra le Istituzioni anche grazie alle eccellenze presenti sul territorio italiano. Desidero ringraziare il Ministro della Salute e il Governo italiano per l'impegno profuso nel raggiungere questo accordo velocemente. Aspettiamo fiduciosi i risultati della sperimentazione perché solo allora, se saranno positivi, questo accordo e l'impegno di tutti i partner coinvolti, avrà pieno significato e la speranza di ritornare alla normalità sarà concreta"*.

L'Azienda ha recentemente concluso accordi simili con il Regno Unito, gli Stati Uniti, la *Coalition for Epidemic Preparedness Innovations* e *Gavi the Vaccine Alliance* per 700 milioni di dosi e ha concordato un accordo di licenza con il *Serum Institute of India* per la fornitura di un ulteriore miliardo di dosi, principalmente destinate ai paesi a basso e medio reddito. La capacità produttiva totale è attualmente pari a due miliardi di dosi.

L'Università di Oxford ha annunciato il mese scorso l'inizio di una sperimentazione clinica di fase II/III con AZD1222 nel Regno Unito su una popolazione di circa 10.000 volontari adulti.

Ulteriori studi clinici di fase avanzata dovrebbero iniziare in altri Paesi. AstraZeneca riconosce che il vaccino potrebbe non funzionare, ma è comunque impegnata a far avanzare rapidamente il programma clinico e ad aumentare la produzione a rischio.

Nel comunicato si legge che “AstraZeneca ha raggiunto un accordo con la *Inclusive Vaccines Alliance* europea, guidata da Germania, Francia, **Italia** e Paesi Bassi, per una fornitura che arriverà fino a 400 milioni di dosi del vaccino per il COVID-19 dell’Università di Oxford e la cui distribuzione inizierà a partire dalla fine del 2020. Con **l’accordo di oggi**, l’*Inclusive Vaccines Alliance* mira ad accelerare la fornitura del vaccino e a renderlo disponibile ad altri Paesi europei che desiderino partecipare all’iniziativa. L’Alleanza si è inoltre impegnata ad offrire un accesso equo al vaccino ai Paesi europei che vorranno farne parte”.

“Il vaccino – prosegue il comunicato in cui AstraZeneca ufficializza l’accordo – è attualmente in fase di sperimentazione grazie alla collaborazione con l’Università di Oxford a cui **partecipa anche l’italiana IRBM**, tramite la sua divisione Advent per i vaccini innovativi. Parallelamente, AstraZeneca continua a costruire diverse catene di approvvigionamento a livello globale, inclusa l’Europa. L’Azienda sta cercando di incrementare ulteriormente la sua capacità produttiva ed è aperta alla collaborazione con altre aziende al fine di rispettare il suo impegno di sostenere l’accesso al vaccino senza alcun profitto durante la pandemia”.



Problemi con il vaccino di AstraZeneca. A giugno Speranza lo fece acquistare a scatola chiusa

Dopo il flop relativo alla sperimentazione del vaccino di Moderna, giungono altri dati non incoraggiati sul fronte dei farmaci che promettono la prevenzione del coronav

 Rec News

 0 

“Lorenzo Wittum Presidente di **AstraZeneca Italia** – scrivono ancora dall’azienda – ha commentato così – *“AstraZeneca si è impegnata per assicurare la produzione di 2 miliardi di dosi su scala globale di un vaccino che al momento è già in fase sperimentale sull’uomo. Ci siamo impegnati per promuovere e facilitare il dialogo tra le Istituzioni anche grazie alle eccellenze presenti sul territorio italiano. Desidero ringraziare il Ministro della Salute e il Governo italiano per l’impegno profuso nel raggiungere questo accordo velocemente. Aspettiamo fiduciosi i risultati della sperimentazione perché solo allora, se saranno positivi, questo accordo e l’impegno di tutti i partner coinvolti, avrà pieno significato e la speranza di ritornare alla normalità sarà concreta”*.

Comunicato stampa AstraZenecaVaccino COVID (https://www.recnews.it/wp-content/uploads/2020/09/CS-AstraZeneca_Vaccino_COVID.pdf) **scarica** (https://www.recnews.it/wp-content/uploads/2020/09/CS-AstraZeneca_Vaccino_COVID.pdf)

beenhere

Caro amico prima che caro lettore, Rec News ti ricorda che nella Costituzione sono regolati i Diritti inviolabili del cittadino. Essi riguardano il proprio domicilio, cioè il posto dove si abita: è il padrone o la padrona di casa che decide chi vi può accedere e cosa si può fare al suo interno. Ogni cittadino può circolare liberamente all'interno del territorio nazionale (Art.16), riunirsi pacificamente anche in pubblico (Art. 17), professare la propria religione (Art.19) senza limitazioni (Art. 20). Diritto inviolabile è l'espressione del proprio pensiero in forma scritta o parlata (Art.21). Secondo l'Articolo 32 della Costituzione, nessuno può essere obbligato a un trattamento sanitario (tamponi, vaccini, test, ecc.) se non è previsto dalla legge – non dai Dpcm – per gravi e documentati motivi. Allo stesso modo, può astenersene se le sue convinzioni religiose o sociali non gli consentono di ricevere trattamenti sanitari. Uno governo Democratico consente il confronto tra le varie forze politiche e include anche le forze d'opposizione. Un premier che agisce secondo principi democratici non fa le leggi da solo o con i tecnici, ma le sottopone al Parlamento.
